

AUTOGRILL

Fatturato in crescita e accordo con Conad

Nei primi sei mesi dell'anno il gruppo Autogrill ha visto crescere il fatturato dell'11-12% rispetto allo stesso periodo nel 2000. Contemporaneamente il gruppo guidato da Livio Buttignol annuncia di aver siglato un accordo con Conad per «promuovere lo sviluppo delle due organizzazioni attraverso sinergie, scambi di know-how e azioni comuni». Le due società studieranno «offerte ristorative da inserire nei centri commerciali Conad e formati distributivi idonei per le aree di servizio in cui è presente Autogrill». L'intesa prevede anche la realizzazione di studi sui comportamenti dei consumatori, sugli strumenti di fidelizzazione e sulla logistica.

MIELE

Produzione in calo ma di ottima qualità

Produzione scarsa ma di qualità per il miele italiano. Secondo una prima stima, il miele prodotto si attesterà, nel 2001, sugli 80.000 quintali, con un calo del 25-30% rispetto al 2000. Il comparto ha un business di 120 miliardi come produzione diretta ed un valore di 5.000 miliardi come apporto, con l'impollinazione, all'agricoltura e all'ambiente. Il calo della produzione è dovuto ad un'annata particolarmente sfortunata soprattutto per l'andamento climatico).

TRAFFICO AEREO

Malpensa ruba passeggeri a Linate e Fiumicino

All'interno dell'Unione Europea tra il 1998-99 il traffico aereo è aumentato del 9,3% e Milano-Malpensa è l'aeroporto che, nello stesso periodo, ha registrato il più alto incremento di passeggeri, + 154%. Questo aumento record di passeggeri, Malpensa sembra averlo tuttavia sottratto soprattutto a Linate ed a Fiumicino, che nello stesso periodo, hanno perso rispettivamente il 58 ed il 9%. L'Italia, nel suo insieme, ha infatti registrato un aumento del traffico del 6,4% al di sotto della media UE del 7,5%. Tra i 50 principali aeroporti europei, Fiumicino e Malpensa occupano il 14° e 15° posto con 11.504 ed 11.207 milioni di passeggeri l'anno.

BIRRA

I belgi della Interbrew acquistano la tedesca Beck's

Il colosso belga del beverage Interbrew entra nel mercato tedesco della birra con l'acquisizione del marchio Beck's. L'operazione ha un valore di 3 miliardi e mezzo di marchi. Beck's è il quarto produttore del paese, con una volume di circa 5 milioni e mezzo di ettolitri l'anno e circa il 60% della sua produzione è destinata all'export, soprattutto verso il mercato americano.

L'Authority accusa la società di ostacolare il processo di liberalizzazione della produzione di energia

# Enel, prezzi salati alla concorrenza

Atteso per domani il bando di gara per la vendita di Eurogen

Bianca Di Giovanni

ROMA L'Authority per l'energia «baccetta» l'Enel, accusandola di ostacolare il processo di liberalizzazione dell'attività di produzione, mentre cresce l'attesa per il bando di gara per la seconda Genco messa in vendita dal gruppo elettrico, Eurogen, che tutti si aspettano per domani.

L'organismo guidato da Pippo Ranci ha emanato ieri una delibera in cui «ordina» all'Enel distribuzione «di porre fine a comportamenti lesivi del diritto di allacciamento alla rete elettrica dei nuovi impianti di produzione». L'Authority rivela di essere giunta a questa decisione dopo un'«approfondita indagine» aperta a seguito di diverse segnalazioni. Tra i soggetti che si sono rivolti al Garante, i consorzi indipendenti Aper e Unapace, a cui aderiscono anche alcuni titolari di impianti che producono energia da fonti rinnovabili. Questi operatori hanno lamentato i prezzi eccessivi per l'allacciamento degli impianti alla rete Enel. «Infatti, oltre alla spesa di allacciamento vera e propria - spiega una nota dell'Authority - l'Enel impone anche il pagamento di spese «per opere progressive», che l'Authority ritiene non giustificate e non dovute in base alla normativa corrente». Insomma, l'ex monopolista chiede ai nuovi soggetti di pagare i costi sostenuti per la costruzione e il mantenimento della rete, una «voce» che Enel già recupera con le bollette.

Secondo l'organismo i prezzi chiesti dal gruppo elettrico sono anche quattro volte superiori al costo effettivo del nuovo allacciamento, «tali da scoraggiare l'avvio di nuove produzioni, in particolare di piccola taglia, alimentate prevalentemente con fonti rinnovabili di energia». L'atteggiamento che ostacola la liberalizzazione, sempre secondo l'Authority, è tanto più grave se si considera la posizione dominante di Enel nell'attività di distribuzione di energia.

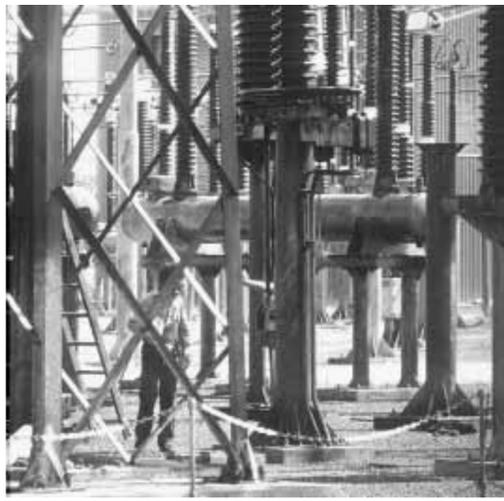
Così la produzione di energia resta sotto i riflettori della cronaca economica. Domani sarà la vendita di

Eurogen, il gigante da oltre 7 mila megawatt, a tenere banco. Gli addetti ai lavori si aspettano la pubblicazione del bando di gara in Gazzetta Ufficiale, e già prevedono che la presentazione delle manifestazioni di interesse sia fissata per i primi giorni di settembre.

Una ventina di giorni, dunque, e si saprà chi andrà almeno a «vedere» il «piatto» messo in tavola da Testa e Tatò. Un «boccone» senz'altro appetibile, vista la difficoltà - di tempo e burocratiche - che si hanno per costruire centrali ex novo. Anche se il maxi-gruppo messo in vendita dall'Enel richiederà interventi di ammodernamento.

E poi manifestare interesse non costa nulla, quindi perché non partecipare ad una partita che potrebbe rivelarsi decisiva sullo scacchiere italiano, dove già si sono affacciati grandi player, dai francesi dell'Edf in Edison agli spagnoli di Endesa oggi proprietari della prima Genco.

Così saranno in molti a presentarsi ai nastri di partenza. Ieri anche i



Una centrale elettrica

vertici dell'Eni non hanno escluso l'ipotesi, aggiungendo tuttavia che l'obiettivo principale del colosso petrolifero è quello di aumentare la capacità produttiva dei propri siti confluiti in Enipower.

Quanto alla Edison, arriva alla seconda gara in condizioni assai diverse dalla prima. La Fiat, infatti, ha portato nel suo «corredo» siti «brown-field», cioè industriali, in cui si possono installare circa ottomila watt di potenza, con tempi più veloci del «green-field», visto che i siti industriali hanno già una serie di autorizzazioni. Senza contare i siti per circa seimila watt che porta in dote Sondel, sua partner nella prima gara. Infine c'è il «valore aggiunto» dell'Edf tra i propri azionisti. Il gigante francese ha una capacità produttiva impareggiabile per qualsiasi soggetto italiano. Sicuramente la Edison potrà approfittarne a prezzi vantaggiosi. Se Eurogen costerà in proporzione quanto è costata Eletrogen, la sua energia sarà carissima. Conviene ancora a Edison comprarla?

In sciopero i dipendenti di Alitalia Express. Non ci sarà il blocco dei Tir, la trattativa riprende a settembre

## Oggi disagi per chi deve volare

ROMA Chi ha deciso di spostarsi in aereo con Alitalia Express - la compagnia regionale del gruppo Alitalia - oggi potrebbe restare a terra. La giornata è infatti segnata da una serie di scioperi e i disagi si faranno sentire. Si fermano per 24 ore gli assistenti di volo aderenti al sindacato autonomo Sulta, di ottobre (dalle 10 alle 18) è invece la protesta dei piloti dell'Anpac, dell'Unione piloti e della Uil-Trasporti sempre dell'Alitalia Express. Restano invece garantiti, o al massimo subiranno ritardi, i voli compresi nelle fasce protette per legge: dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21.

A rischio sono i voli nazionali e qualche volo europeo. Il Sulta afferma che tutti i voli fuori dalle fasce garanti-

te saranno cancellati, ma nessuna conferma viene dall'Alitalia che solo oggi renderà noto il programma e fornirà informazioni con il proprio Centro prenotazioni: 84.88.65.641/2/3 (da tutta Italia), oppure 06.65.641/2/3 per chi chiama dal distretto di Roma.

Con gli scioperi di oggi cala il sipario sulle agitazioni nei trasporti per il mese di agosto. La protesta che il personale dell'Air One aveva indetto per domani è stata infatti revocata, né sono in calendario per tutto il mese scioperi dei controllori di volo. Fino al 3 settembre si potrà viaggiare tranquilli anche con treni e traghetti (in sciopero il 22 e il 23 settembre): per tutti i servizi di pubblica utilità scatta la cosiddetta fran-

chigia, ovvero il periodo in cui la legge non ammette astensioni dal lavoro. Sembrano scongiurate anche agitazioni degli autotrasportatori, alle prese con una trattativa con il governo. Si sono dati un codice di autoregolamentazione che vieta gli scioperi tra il 10 e il 20 agosto e dal 26 agosto al 5 settembre, e che prevede un preavviso di almeno 15 giorni.

Lo sciopero degli assistenti di volo (hostess e steward) fissato per oggi dal Sulta si deve, principalmente, ai carichi di lavoro che sugli aerei Embrair (l'altro tipo in dotazione è l'Atr 72), sono per il sindacato insostenibili. «In tutta Europa sull'Embrair si vola con due assistenti di volo, noi con uno soltanto

- spiega Fabrizio Tomasselli della segreteria nazionale -. E gli orari di lavoro sono spesso lunghissimi: una giornata tipo, ad esempio, ci vede fare Bologna-Parigi, Parigi-Bologna, Bologna-Londra, Londra-Bologna. È evidente che le ricadute sul servizio offerto all'utenza dopo una certa ora si fanno sentire. Senza contare che l'assistente di volo si occupa anche di sicurezza». L'altra motivazione riguarda gli Atr sui quali, a detta del Sulta, verrebbe applicata in modo estensivo una norma che invece dovrebbe essere un'eccezione: ovvero la presenza a bordo di un solo assistente di volo anziché due come impone lo standard.

fe.m.

# AGOSTO CITROËN PREZZI CALDI!

SU TUTTA LA GAMMA XANTIA ED EVASION, 7 MILIONI DI SCONTO

IRRIPETIBILE  
sconti  
fino a  
milioni **7**

GAMMA XSARA  
A PARTIRE DA  
L. 22.900.000

GAMMA SAXO  
A PARTIRE DA  
L. 13.900.000

GAMMA  
XSARA PICASSO  
A PARTIRE DA  
L. 29.900.000

MODELLO	SAXO 1.1 SX 3 PORTE	XSARA 2.0 HDI SX BREAK	XSARA PICASSO 2.0 HDI
PREZZO CALDO	<b>L. 16.300.000</b>	<b>L. 30.500.000</b>	<b>L. 33.900.000</b>
EQUIPAGGIAMENTI	CLIMATIZZATORE AIRBAG CONDUCENTE SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG ABS TECNOLOGIA HDI SISTEMA MULTIPLEXAGE	CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG ABS TECNOLOGIA HDI SISTEMA MULTIPLEXAGE

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!

**CITROËN**  
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA  
www.citroen.it

**E' un'offerta promozionale in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën, valida fino al 31 agosto.**

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Italia, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31 agosto. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.